COMUNE DI LAERRU

Provincia di SASSARI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF ANNO 2021

Indice

Premessa

1. Dati del Comune

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

2.2 Altre informazioni rilevanti

3. Dati relativi all'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

3.1.3 Fonti di finanziamento

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.2 Focus su ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

4. Valutazioni qualitativa e delle performance

4.1 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Premessa

In ottemperanza al disposto della Delibera ARERA 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, questa Società ha predisposto e vi invia:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019*,* compilata per le parti di competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019, ai sensi del D.P.R. 445/00*,* sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Il Vostro Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

La relazione accompagnatoria, come previsto dal MTR, delibera ARERA 443/19 viene allegata in formato PDF nominato:

Prot_Par 0000488 del 11-03-2021 - Allegato Dati Ambiente Italia - Pef2021 Laerru.pdf

1. Dati del Comune

Comune di **LAERRU** (cod. Istat 090034)
Popolazione residente al 31.12.2017: nr. 903 abitanti (Istat 2017)
Il Comune appartiene alla Provincia di SASSARI ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

2.2 Altre informazioni rilevanti

Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

3.1.3 Fonti di finanziamento

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di Conto Economico

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della Delibera 443/2019.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune di LAERRU, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore ditta AMBIENTE ITALIA Srl.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato in questa relazione accompagnatoria del gestore

Integrazioni a carico del Comune di LAERRU inteso come Gestore.

I costi sostenuti dal Comune sono intesi per le attività inerenti ai costi CARC sostenuti, riguardano le attività di accertamento e recupero evasione, riscossione coattiva, bollettazione ordinaria, sportello utenti. Per il 2021 si è stata applicata la rivalutazione ISTAT pari a 0,1% come previsto dal MTR aggiornato con la delibera 493/20 ARERA.

Nel caso di più attività svolte dal personale stesso, il driver di ribaltamento dei costi sul PEF, secondo l'MTR, è stato quello delle ore dedicate all'attività specifica, considerando i costi dedotti dallo stipendio:

Personale Uff. Tributi (CARC) Cod. Bilancio 01.02.1.01.01.01.002 utilizzato al 50%

I valori inseriti negli accantonamenti sono relativi al Fondo FCDE del Comune medesimo, della sola quota di competenza TARI del solo anno 2018, sono stati imputati al 75% e dunque valutati pari a **€ 12.301,00**

In base alla recente Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR: **212 €**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori pari a:

- QL_a **+ 0%**
- PG_a **+ 0%**
- **Xa - 0,1%**
- **Rpia + 1.7%**

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stato calcolato pari al **1,016** mentre la crescita delle tariffe in base alla formula ΣTa/ΣTa-1 è risultato pari a **1,0003**; **valore che non supera il limite alla crescita tariffaria come previsto dal Art 4 del MTR.**

Si precisa che l'anno A-1 è stato considerato il 2019 come specificato nel Manuale ARERA del 15 marzo 2021 pag. 58, per quei comuni che hanno applicato il comma 5 art. 107 DL 18/20

La riclassificazione dei costi fissi e variabili risulta rispettare l'art.3 del MTR in quanto ΣTVa/Σ TVa-1 risulta pari a **0,47, dunque NON entro i limiti richiesti**; in base al suddetto articolo la riclassificazione dei costi è la seguente:

riclassifica **TV_a**	**€ 75.374,00**
riclassifica**TF_a**	**€ 60.317,00**

4.3 Costi operativi incentivanti
Non sono previsti costi operativi incentivanti dunque i valori di QL_a e PG_a sono stati posti a **ZERO**.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
L'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessario superare ulteriormente il limite della crescita annuale.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio e la qualità del

servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2018 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ1, γ2 e γ3, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$:

Per quanto riguarda il punto 1, in cui viene fornita evidenza del fatto che il CUeff relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è **stato posto uguale al benchmark di riferimento in quanto per la Regione Sardegna non ci sono dati dei Fabbisogni Standard anno 2018**.

Relativamente al punto 2, il segno della somma è maggiore di ZERO (conguagli positivi).

Nel caso del Comune di LAERRU, stante il rispetto del parametro dei Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio (i.e. posizionamento del CU*eff* rispetto al benchmark e il segno del parametro RCV + RCF), gli indicatori sono i seguenti:

1.1

Indicatore		**Valorizzazione**
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,25
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,20
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,05
Totale	**γ**	**-0,50**

È stato scelto l'estremo superiore dei GAMMA così come sopra esposto tale da minimizzare il coefficiente di gradualità al fine di maggior tutela dell'utenza.

1.2

Il coefficiente di gradualità risulta così pari a 0,50.

Alla luce del fatto che i conguagli non saranno onerosi per l'utenza, si è deciso di porre il valore di Rateizzazione (*r*) uguale a 1.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, i fattori di *sharing* dei proventi riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da favorire, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), gli incentivi alla crescita dei ricavi della vendita di materiali e/o energia.

Si ricorda che la citata delibera (art. 2) definisce i valori oggetto della presente nota come riportato di seguito:

- "**b**" è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,3 – 0,6;
- "**b(1+ω)**" è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,1 – 0,4.

Con riferimento al **fattore di *sharing* dei proventi derivanti dalla vendita di energia/materia "b"**, la definizione di tale coefficiente – volto a valorizzare il ruolo attivo del gestore del servizio di raccolta – deve essere coerente con il livello di performance della gestione e la stessa delibera 443/2019 chiarisce come questo fattore debba essere "*in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato*" (cfr. art. 3.1). Per tale ragione, alle gestioni che hanno garantito il raggiungimento di risultati apprezzabili in considerazione delle circostanze tecnico-economiche caratterizzanti l'affidamento, dovrebbe essere assegnato il valore di 0,3.

Analoga considerazione vale con riferimento al **fattore di *sharing* dei proventi riconosciuti dal CONAI** "**b(1+ω)"**: l'art. 2 del MTR prevede infatti espressamente che il parametro **"ω"** sia definito dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute sul livello di qualità del servizio reso in termini di **%RD (γ1)** e **performance di riutilizzo e recupero (γ2)**, ai sensi dell'art. 16 del MTR.

Relativamente alle suddette performance, sostanziate in maniera il più oggettiva possibile dal livello di raccolta differenziata/riduzione dei rifiuti indifferenziati e di riutilizzo/recupero raggiunto a livello comunale, si rimanda a quanto già espresso paragrafo 3.5 di questo documento. Anche in questo caso, si evidenzia come a performance del servizio apprezzabili corrisponda un ω pari a 0.1.

Visti i risultati ottenuti nel Comune di LAERRU si propone pertanto un valore di "b" pari 0,3 e di "ω" pari 0,1.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente ha applicato i conguagli sia per la parte fissa, sia per quella variabile relativamente all'applicazione dell'art. 107 comma 5 DL 18/20 (cd. Cura Italia) sottraendo dalla somma dei costi variabili 2020 i costi variabili 2019 e dai costi fissi 2020, i costi fissi 2019. Si è poi scelto di rateizzare in un anno tali conguagli.